

# Nota illustrativa

Procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 2006 e ss.mm.ii. contenute nel provvedimento di VIA n. 2283 del 24/09/2013

[CONTESTABILE AMBIENTE SRL](#)

L'installazione gestita dalla Contestabile Ambiente Srl svolge la propria attività di recupero rifiuti pericolosi nel sito di Massa d'Albe (AQ) dal Luglio 2015.

In data 24/09/2013 il progetto per la realizzazione dell'impianto aveva ottenuto dalla Regione Abruzzo, Giudizio favorevole di Compatibilità Ambientale numero 2283.

In data 25/06/2014 la stessa Autorità Competente rilasciava autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di cui al provvedimento DA21/103 (provvedimento rilasciato alla CESCA SaS giusta voltura in favore della Contestabile Ambiente Srl prot. RA 98346 del 05/04/2018)

La Contestabile Ambiente Srl, attualmente svolge la propria attività in forza del provvedimento di AIA DPC026/242 del 17/11/2020, rilasciato dalla Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 29-ter D.Lgs. 152/06, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 46/2014.

Con istanza prot. 0360518/22 del 29/09/2022 la Contestabile Ambiente Srl avendo individuato possibili miglioramenti del rendimento e delle prestazioni ambientale dell'installazione, rispetto alla configurazione autorizzata, ha richiesto, ex art. 6 c.9 D.Lgs. 152/06 la verifica.

Gli interventi prevedono:

- a) Realizzazione di una barriera d'aria in corrispondenza del portone di ricezione;
- b) Possibilità di ritirare ulteriori matrici di rifiuti differenziati per soddisfare le esigenze del territorio e massimizzare il recupero di materia.

Con nota del 11/10/2022 la Regione Abruzzo ha comunicato alla Scrivente la sospensione del procedimento in attesa dell'attivazione e positiva conclusione del procedimento di Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali riportate nel giudizio n. 2283/2013.

Il Giudizio di cui sopra riportava le seguenti prescrizioni:"

1. *Effettuare un monitoraggio ambientale in fase di esercizio delle emissioni, con particolare riferimento alle emissioni odorigene, le cui modalità e tempistiche andranno concordate con l'ARTA in sede di rilascio dell'autorizzazione finale, sulla base della predisposizione da parte della ditta di un modello previsionale di dispersione/ricaduta degli inquinanti;*
2. *Effettuare un monitoraggio acustico post-operam, da concordare con l'ARTA in fase di autorizzazione finale (ai sensi della L.R. 23/2007 art. 4 comma 7 e DGR 770/P/2011 allegato 2 art. 1 comma 4) mirato a verificare l'effettivo rispetto dei valori limite di legge con gli impianti in piena operatività, prendendo in considerazione il recettore abitativo più vicino al sito in particolare nel periodo notturno."*

A seguito dell'entrata in esercizio, l'Azienda si era prontamente attivata al fine di adempiere le prescrizioni contenute nel provvedimento di compatibilità ambientale e pertanto:

- Ha effettuato in data 01/09/2015 e 03/09/2015 specifico monitoraggio delle emissioni in atmosfera con particolare riferimento alle sostanze odorigene, concordato con ARTA. Preliminarmente era stato redatto un modello previsionale di dispersione/ricaduta degli inquinanti.
- Ha effettuato in data 04/08/2015 un rilievo fonometrico con evidenza del rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente.

I risultati di tali monitoraggi sono stati trasmessi per opportuna valutazione e presa d'atto all'Autorità Competente ed agli Enti di Controllo

In tal modo l'Azienda ritiene di aver ottemperato le prescrizioni contenute nel Giudizio 2283 del 24/09/2013 ai sensi dell'art.28 D.Lgs. 152/06.

IL GESTORE

**CONTESTABILE AMBIENTE SRL**  
L'Amministratore  
**Giorgio Contestabile**

